



Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 348 0382274
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

V Domenica di Quaresima

Anno A - 6 Aprile 2014

"Il Signore è bontà e misericordia"

Parole memorabili cui si lega la speranza

Domenica prossima cominceranno i riti pasquali, che culmineranno la domenica successiva, con la celebrazione della risurrezione del Signore, la festa della vita. Le scorse domeniche l'hanno preparata, parlando della vita eterna con gli episodi della samaritana al pozzo e del cieco nato; oggi il discorso si fa più esplicito, col racconto (Giovanni 11) di Gesù che richiama in vita il suo amico.

La risurrezione di Lazzaro è una delle pagine più impressionanti del vangelo. Inaspettatamente, imperiosamente, Gesù comanda di aprire il sepolcro di un uomo morto già da quattro giorni e a gran voce gli ordina

"Vieni fuori!": gesti e parole che mettono i brividi, ancor prima di vederne l'esito. Egli manifesta qui tutta la potenza della sua divinità, dopo aver espresso tutta la tenerezza della sua umanità: la morte dell'amico l'aveva commosso sino alle lacrime. E quanta naturalezza, quanta umana verità nel quadro in cui egli si muove: una sorella del morto piange, l'altra si lamenta, vicini e parenti si affollano a consolarle (non rinunciando a qualche critica), sino al particolare crudo del morto che dopo quattro giorni "già manda cattivo odore". Parole e gesti da brivido si collocano in un contesto di normalità, quella inquietante normalità di cui tutti abbiamo dovuto fare esperienza.

Lazzaro esce dal sepolcro, e vivo al punto che qualche giorno dopo il vangelo lo riprende seduto a banchettare con Gesù. Lo strepitoso miracolo può suscitare però un interrogativo: fortunato, Lazzaro, ad avere un amico come quello, capace di riportarlo ai suoi affetti, alla sua vita; ma Gesù non dimostra qui una inaccettabile parzialità? Se era capace di farlo, perché non ha risuscitato anche gli altri morti? Estendendo il discorso: ha guarito il cieco nato di cui abbiamo sentito la scorsa domenica; e gli altri ciechi, perché no? Perché ha risanato soltanto alcuni dei tanti lebbrosi e paralitici e sordomuti eccetera, presenti allora in Israele, per non dire di tutti gli altri, di ogni tempo e paese? Una risposta si trova in quanto accade appena prima della risurrezione di Laz-

zaro. A Marta che gli esprime il suo rammarico ("Se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!"), Gesù risponde con le memorabili parole cui ogni cristiano lega la propria speranza: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno".

Gesù ha compiuto miracoli nel corso della sua vita terrena, certo per compassione verso i colpiti dalla sventura, ma principalmente per mostrare l'inizio di tempi nuovi (il suo Regno, di cui tanto ha parlato), per esemplificare il benessere, la felicità di cui, nel suo Regno compiuto (la vita eterna), godranno quanti credono in lui. In coloro che incontrava egli mirava a suscitare la fede; a questo scopo, tra gli altri, si è esplicitamente

dichiarato alla samaritana al pozzo e al cieco nato; allo stesso scopo, anche a Marta chiese se credeva nella sua capacità di dare la vita eterna. E la risposta di Marta è il modello di ogni risposta di fede: "Sì, Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio".

Risuscitando, Lazzaro è stato richiamato di qua ancora per qualche tempo; non sappiamo quanto, ma certo un tempo limitato, rientrando quindi nella norma che assegna un termine alla vita terrena. Ma Gesù può e vuole fare di più: a lui come a tutti gli uomini, nati per la vita e assetati di

vita, egli offre quella senza fine, in cui non c'è più posto per lutto e lamento, in cui non ci tormenterà più l'angoscia di dover morire. "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, non morrà in eterno". E Paolo, nella seconda lettura (Romani 8, 8-11), lo ribadisce, prospettando il futuro di chi vive secondo lo Spirito (cioè chi ha fede): "Colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali, per mezzo del suo Spirito che abita in voi".

mons. Roberto Brunelli





VIA CRUCIS in Chiesa

per tutti i Venerdì
di Quaresima



Mercoledì 09 Aprile 2014

Urbino Oratorio di Santo spirito

Dalle ore 20:30 alle ore 21:45

Corso diocesano triennale per i
ministri della Comunione.

Sono tutti invitati



Giovedì 10 Aprile 2014

ore 9:00

Pulizia della chiesa



Giovedì 10 Aprile 2014

ore 21:00

**Riunione dei priori della
Festa Parrocchiale per resoconto**



Venerdì 11 Aprile 2014 ore 20:45

Unità pastorale Apsa

**Incontro di preghiera
destinato ai giovani a partire dai
16 Anni presso la chiesa parrocchiale
di Gallo di Petriano**

Domenica 13 Aprile 2014

**Domenica delle Palme e
della Passione del Signore**

Ore 10:45 Pista polivalente:

**Benedizione degli ulivi e
processione fino in chiesa**

**Ore 11:00 S. Messa e lettura della
Passione del Signore**

**ad ogni S. Messa benedizione delle
tradizionali uova e degli ulivi**



**PROVE DI CANTO DEL
PICCOLO CORO
DI MORCIOLA**

**Si terranno 12 Aprile 2014
ore 15:30**



**IN PAX DOMINI
Baffoni Angela**

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	05	ore 08:00 Vincenza-Salvatore Uguccioni Delviso-Luigi
		ore 18:30 S. Rosario
		ore 19:00 Lucarella Francesco Ugoccioni Luigi Paceschi Gualtiero (Settima) Ugoccioni Dora-Bartoli Giovanni
Domenica	06	V DOMENICA DI QUARESIMA
		ore 08:30 Famiglia Giorgini
		ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	07	ore 08:00
Martedì	08	ore 08:00 Casabianca Claudio
Mercoledì	09	ore 08:00
Giovedì	10	ore 08:00
Venerdì	11	ore 08:00
Sabato	12	ore 08:00
		ore 18:30 S. Rosario
		ore 19:00 Pieri Nello Romani Gualtiero Baffoni Angela (Settima)
Domenica	13	Domenica delle Palme
		ore 08:30 Famiglia Gambini Panzieri Dullio Clini Alfredo-Marina
		ore 11:00 Pro Popolo

Benedizione alle Famiglie

Continuano le Benedizioni
alle Famiglie.



Saranno contattate telefonicamente.

Chi non avesse compilato la scheda per dare il nominativo
e la disponibilità per gli orari, è pregato di ritirarla
e riconsegnarla in Sacrestia.

P.S.

Chi ha compilato la scheda negli anni passati,
non deve ricompilarla salvo che abbia cambiato
indirizzo o numero telefonico.



Medjugorje 2014

Dal 28 Giugno 2014

al 02 Luglio 2014

**Per informazioni ed adesioni
in parrocchia**



Cristo nostra pace